



Servizio fitosanitario cantonale	Telefono: 091 / 814 35 57/85/86/87
Viale Stefano Franscini 17	Fax: 091 / 814 81 65
6501 Bellinzona	servizio.fitosanitario@ti.ch www.ti.ch/fitosanitario

Bollettino fitosanitario n. 28

Bellinzona: 02 agosto 2021

VITICOLTURA

SITUAZIONE GENERALE

Il periodo attuale è particolarmente difficile a causa delle piogge frequenti e delle limitate finestre di tempo asciutto utili per l'esecuzione dei trattamenti. La peronospora è presente in modo diffuso nei vigneti del Ticino nordoccidentale, sia su foglie che su grappolo, ma infezioni si riscontrano anche nel Ticino centrale e meridionale. È quindi importante mantenere un'adeguata protezione fitosanitaria, considerando anche il ritardo dell'invaiaitura rispetto agli anni precedenti. È fondamentale mantenere una parete fogliare sana in grado di supportare adeguatamente la maturazione delle uve. Si ricorda che non esistono prodotti fitosanitari curativi e i trattamenti devono mirare a proteggere la vegetazione e i grappoli ancora sani. È possibile utilizzare prodotti di contatto (rame e/o folpet), penetranti o sistemici, accorciando eventualmente gli intervalli di trattamento in considerazione del prodotto utilizzato, delle condizioni meteorologiche e della gravità dell'attacco di peronospora. Raccomandiamo di aggiungere principi attivi ad azione multisito (rame o folpet) a prodotti fitosanitari che ne siano sprovvisti (per es. Mildicut), con lo scopo di migliorarne l'efficacia e limitare i rischi di insorgenza di resistenze.

Le condizioni di tempo variabile dovrebbero perdurare fino a domenica. A partire da lunedì 9 agosto si dovrebbe stabilire una debole fascia di alta pressione, con il passaggio a tempo più soleggiato e in generale asciutto che dovrebbe facilitare l'esecuzione degli ultimi trattamenti e allentare la pressione. Ricordiamo che a partire dal 15 di agosto gli unici prodotti ammessi, da utilizzare comunque entro il 31 agosto, sono quelli contenenti unicamente rame.

TIGNOLE

Il volo delle tignole della vite è ormai terminato. Prima della completa invaiatura è possibile effettuare il monitoraggio dei nidi sui grappoli per valutare il grado di infestazione, l'efficacia delle misure prese per contrastare il parassita e programmare eventuali misure future. Il monitoraggio consiste nel controllo visivo di 10 serie di 10 grappoli.

COLEOTTERO GIAPPONESE (*Popillia japonica*)

Stando ai dati raccolti finora per la stagione 2021 dal Servizio fitosanitario cantonale (SFC), *Popillia japonica* è diffusa in buona parte del Sottoceneri, in prevalenza nel Mendrisiotto e nel Luganese. La presenza del coleottero in vigna è stata maggiore rispetto all'anno scorso e sono stati osservati i primi casi di moderate defogliazioni, con danni limitati alla parte alta della parete fogliare, senza compromettere il vigore della pianta o arrecare danni alla produzione. Attualmente è stato superato il picco di massima presenza dell'insetto e nel corso delle prossime settimane si assisterà ad una sua graduale diminuzione.



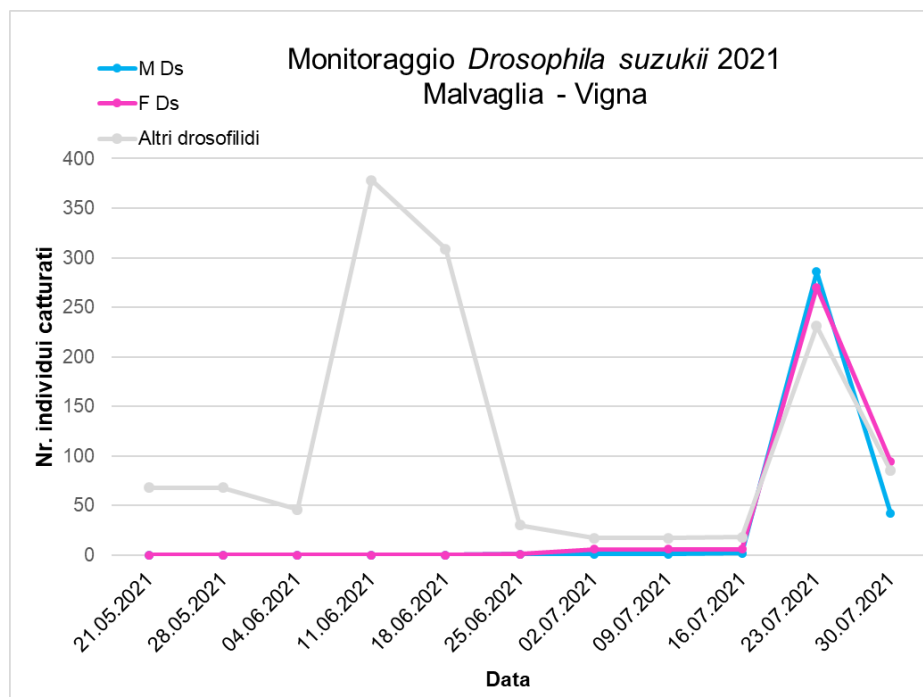
Nido di *Lobesia botrana* su Merlot (destra) e tignoletta all'interno dell'acino.
Foto: Servizio fitosanitario

Per seguire costantemente il fronte di diffusione dell'insetto e valutare l'impatto della sua presenza sulle produzioni agricole, il SFC ha implementato un sistema di monitoraggio su tutto il territorio cantonale. Questo permetterà all'Ufficio federale dell'agricoltura (UFAG), competente nella definizione della strategia di contenimento, di adeguare le misure attualmente in vigore anche nell'interesse del settore viticolo particolarmente minacciato da questa problematica. Inoltre il SFC collabora attivamente con alcuni centri di ricerca nazionali e internazionali per testare nuove strategie di contenimento principalmente basate sull'uso di antagonisti naturali, che rappresentano al momento l'unico metodo sostenibile nel medio e lungo periodo.

Attualmente l'uso di trappole a feromoni per scopi di cattura massale non è consentito e potrebbe rivelarsi addirittura controproducente per la loro forte attrattività. L'UFAG sta comunque valutando la possibilità di un loro impiego apportando le modifiche del caso.

Allo stato attuale l'UFAG ha omologato temporaneamente un solo prodotto insetticida, utilizzabile in caso di forte presenza del coleottero ed esclusivamente su autorizzazione del SFC. **Non è permesso l'uso di altri prodotti non omologati che, oltre a non essere efficaci, potrebbero avere effetti collaterali se le prescrizioni di utilizzo non venissero adeguatamente rispettate. Per fare un esempio, i prodotti a base di piretro non sono omologati contro il coleottero giapponese, hanno un'efficacia limitata, e per questo non devono essere utilizzati.**

MOSCIERINO DEL CILIEGIO (*Drosophila suzukii*)



La situazione attuale caratterizzata da basse temperature ed elevata umidità è piuttosto favorevole alla proliferazione di *Drosophila suzukii* (Ds) e, nelle zone interessate dalla grandine, gli acini rotti potrebbero rappresentare un fattore attrattivo importante. Inoltre, il ritardo accumulato dalla vite in queste settimane potrebbe tradursi in una vendemmia più tardiva rispetto agli scorsi anni, a ridosso quindi di un periodo di forte presenza del moscerino. Le condizioni meteorologiche della seconda parte di agosto e del mese di settembre saranno comunque decisive nel determinare la crescita delle popolazioni di Ds, che attualmente sembra aver subito un rallentamento rispetto alla scorsa settimana.

Raccomandiamo pertanto di mettere prioritariamente in atto tutte le misure necessarie a rendere il vigneto meno attrattivo per Ds:

- sfogliare adeguatamente la zona dei grappoli e regolare la produzione evitando l'infittimento dei grappoli;
- mantenere l'inerbimento basso durante tutta la fase di maturazione;
- pulire la particella eliminando i grappoli già danneggiati;
- evitare di danneggiare meccanicamente i grappoli;
- cercare, se possibile, di proteggere i grappoli da attacchi di altri insetti e uccelli.

Vi invitiamo inoltre a effettuare i controlli delle ovideposizioni dando la precedenza alle parcelle colpite negli anni precedenti, alle varietà precoci e alle varietà sensibili. A partire dall'invasatura, scegliere 5 grappoli rappresentativi per parcella. Per ogni grappolo, prelevare 5 acini all'interno e 5 acini all'esterno del grappolo (50 acini in totale). Le uova sono riconoscibili dalla presenza di due filamenti bianchi e possono essere individuate con una lente d'ingrandimento (5-20x), spesso in prossimità del pedicello.

Come negli scorsi anni, dall'invasatura fino alla vendemmia è possibile consegnare gli acini (intatti e con pedicello) per il controllo delle ovideposizioni del moscerino del ciliegio ogni lunedì, entro le 11:00 nei seguenti punti di raccolta:

- Servizio fitosanitario cantonale, viale S. Franscini 17, 6500 Bellinzona.
Persona responsabile: Michela Meier (079 801 90 86)
- Centro professionale del verde di Mezzana, Via S. Gottardo 1, 6877 Coldrerio.
Consegnare in cantina. Persona responsabile: Nicola Caimi (079 430 60 73)

Attenzione: i controlli sugli acini verranno eseguiti solo se raccolti correttamente!

L'evoluzione della deposizione delle uova nei siti di monitoraggio del Cantone Ticino può essere seguita sul sito www.agrometeo.ch.

Servizio fitosanitario